

QUEL GIORNO GESÙ USCÌ DI CASA E SEDETTE IN RIVA AL MARE. SI RADUNÒ ATTORNO A LUI TANTA FOLLA CHE EGLI SALÌ SU UNA BARCA E SI MISE A SEDERE, MENTRE TUTTA LA FOLLA STAVA SULLA SPIAGGIA.



EGLI PARLÒ LORO DI MOLTE COSE CON PARABOLE. E DISSE:

ECCO, IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE. MENTRE SEMINAVA,

Domenica 16 Luglio 2023
XV Domenica del Tempo Ordinario - Anno A

Matteo
13, 1-23

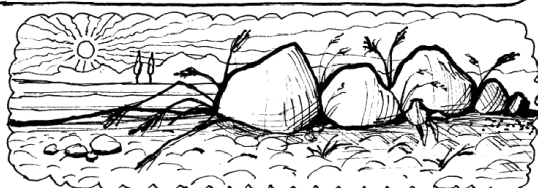


UNA PARTE CADDE LUNGO LA STRADA;



VENNERO GLI UCCELLI E LA MANGIARONO.

UN'ALTRA PARTE CADDE SUL TERRENO SASSOSO, DOVE NON C'ERA MOLTA TERRA; GERMOGLIÒ SUBITO, PERCHÉ IL TERRENO NON ERA PROFONDO.



MA QUANDO SPUNTÒ IL SOLE FU BRUCIATA E, NON AVENDO RADICI, SECCÒ.



UN'ALTRA PARTE CADDE SUI ROVI, E I ROVI CREBBERO E LA SOFFOCARONO.

UN'ALTRA PARTE CADDE SUL TERRENO BUONO E DIEDE FRUTTO: IL CENTO, IL SESSANTA, IL TRENTA PER UNO.



CHI HA ORECCHI, ASCOLTI.

GLI SI AVVICINARONO ALLORA I DISCEPOLI E GLI DISSERO:

PERCHÉ A LORO PARLI CON PARABOLE?

EGLI RISPOSE LORO:

PERCHÉ A VOI È DATO CONOSCERE I MISTERI DEL REGNO DEI CIELI, MA A LORO NON È DATO.

PER QUESTO A LORO PARLO CON PARABOLE: PERCHÉ GUARDANDO NON VEDONO, UDENDO NON ASCOLTANO E NON COMPRENDONO.

INFATTI A COLUI CHE HA, VERRÀ DATO E SARÀ NELL'ABBONDANZA; MA A COLUI CHE NON HA, SARÀ TOLTO ANCHE QUELLO CHE HA.

COSÌ SI COMPIE PER LORO LA PROFEZIA DI ISAIA CHE DICE:

"UDRETE, SÌ, MA NON COMPRENDERETE, GUARDERETE, SÌ, MA NON VEDRETE. PERCHÉ IL CUORE DI QUESTO POPOLO È DIVENTATO INSENSIBILE, SONO DIVENTATI DURI DI ORECCHI E HANNO CHIUSO GLI OCCHI, PERCHÉ NON VEDANO CON GLI OCCHI, NON ASCOLTINO CON GLI ORECCHI E NON COMPRENDANO CON IL CUORE E NON SI CONVERTANO E IO LI GUARISCAI!"

BEATI INVECE I VOSTRI OCCHI PERCHÉ VEDONO E I VOSTRI ORECCHI PERCHÉ ASCOLTANO. IN VERITÀ IO VI DICO: MOLTI PROFETI E MOLTI GIUSTI HANNO DESIDERATO VEDERE CIÒ CHE VOI GUARDATE, MA NON LO VIDERO, E ASCOLTARE CIÒ CHE VOI ASCOLTATE, MA NON LO ASCOLTARONO!

VOI DUNQUE ASCOLTATE LA PARABOLA DEL SEMINATORE. OGNI VOLTA CHE UNO ASCOLTA LA PAROLA DEL REGNO E NON LA COMPRENDE, VIENE IL MALIGNO E RUBA CIÒ CHE È STATO SEMINATO NEL SUO CUORE: QUESTO È IL SEME SEMINATO LUNGO LA STRADA.

QUELLO CHE È STATO SEMINATO SUL TERRENO SASSOSO È COLUI CHE ASCOLTA LA PAROLA E L'ACCOGLIE SUBITO CON GIOIA,

MA NON HA IN SÉ RADICI ED È INCOSTANTE, SICCHÉ, APPENA GIUNGE UNA TRIBOLAZIONE O UNA PERSECUZIONE A CAUSA DELLA PAROLA, EGLI SUBITO VIENE MENO.

QUELLO SEMINATO TRA I ROVI È COLUI CHE ASCOLTA LA PAROLA, MA LA PREOCCUPAZIONE DEL MONDO E LA SEDUZIONE DELLA RICCHEZZA SOFFOCANO LA PAROLA ED ESSA NON DÀ FRUTTO.

QUELLO SEMINATO SUL TERRENO BUONO È COLUI CHE ASCOLTA LA PAROLA E LA COMPRENDE; QUESTI DÀ FRUTTO E PRODUCE IL CENTO, IL SESSANTA, IL TRENTA PER UNO.